

Logano plus SB105(T) - 19 Logano plus SB105(T) - 27

Per l'utente

Leggere attentamente prima dell'uso.



Buderus

1	Per la vostra sicurezza			
	1.1	Informazioni sulle presenti istruzioni		
	1.2	Utilizzo corretto		
	1.3	Spiegazione dei simboli utilizzati		
	1.4	Il giusto combustibile		
	1.5	Rispettare le seguenti indicazioni		
2	Descrizione del prodotto			
	2.1	Componenti principali della caldaia Logano SB105(T) 6		
3	Uso del regolatore di base Logamatic BC10			
	3.1	Elementi di comando del BC10		
	3.2	Accensione e spegnimento		
	3.3	Impostazione del valore nominale dell'acqua calda		
	3.4	Impostazione della temperatura massima della caldaia		
	3.5	LED "Bruciatore On"		
	3.6	Funzioni di comando aggiuntive e riscaldamento economico 9		
4	Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento 10			
	4.1	Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio		
	4.2	Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo BC10 e l'unità di servizio RC35		
5	Arresto dell'impianto di riscaldamento			
	5.1	Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento tramite BC10		
	5.2	Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza		
6	Seg	gnali d'esercizio e anomalie		
	6.1	Visualizzazione dei segnali d'esercizio		
	6.2	Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni		
	6.3	Commmutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale 17		
7	Isp	ezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento		
8	Coı	ntrollo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto		
	di r	iscaldamento		
	8.1	Verifica della pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento 20		
	8.2	Rabboccare con acqua di rabbocco		

1 Per la vostra sicurezza

1.1 Informazioni sulle presenti istruzioni

Le presenti istruzioni per l'uso contengono informazioni importanti per un utilizzo sicuro ed appropriato dei seguenti modelli di caldaia compatta a gasolio:

- Logano plus SB105 19
- Logano plus SB105 27
- Logano plus SB105T 19
- Logano plus SB105T 27

Le varianti T di questi modelli sono provviste di accumulatore-produttore di acqua calda Logalux S135.

Nel presente documento, le caldaie Logano plus SB105(T) - 19 e Logano plus SB105/T) - 27 sono univocamente definite come Logano SB105. Se ci sono differenze tra le due varianti, nel testo se ne farà specifica menzione. L'accumulatore-produttore di acqua calda Logalux S135 verrà denominato nel testo come "accumulatore d'acqua calda".

1.2 Utilizzo corretto

La caldaia Logano SB105(T) è concepita per riscaldare l'acqua di riscaldamento, ad esempio per abitazioni unifamiliari o plurifamiliari, e l'acqua potabile.

Con la caldaia Logano SB105(T) viene impiegato l'apparecchio di regolazione Logamatic MC10. Nell'apparecchio di regolazione Logamatic MC10 viene integrato il regolatore Logamatic BC10. Il volume di fornitura comprende anche l'unità di servizio RC35.

1.3 Spiegazione dei simboli utilizzati

Nelle presenti istruzioni verranno utilizzati i seguenti simboli:



PERICOLO DI MORTE

Indica un possibile pericolo che, in assenza di opportune precauzioni, può avere come conseguenza lesioni fisiche gravi o mortali.



PERICOLO DI LESIONI/ DANNI ALL'IMPIANTO

ATTENZIONE!

Indica una situazione potenzialmente pericolosa, che può portare a ferite corporali medie o leggere oppure a danni materiali.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Suggerimenti di utilizzo per un ottimale sfruttamento ed impostazione dell'apparecchio, nonché diverse utili informazioni.

1.4 Il giusto combustibile

La caldaia può essere messa in funzione esclusivamente con gasolio povero di zolfo (contenuto di zolfo < 50 ppm).



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti all'uso di un combustibile errato.

 Utilizzate per il vostro impianto esclusivamente il combustibile indicato.

1.5 Rispettare le seguenti indicazioni





Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è comprovata dal marchio CE.

La dichiarazione di conformità del prodotto può essere consultata su Internet all'indirizzo www.buderus.de/konfo o richiesta alla filiale Buderus competente.

Apprendete il giusto utilizzo del vostro impianto di riscaldamento,

- facendovi istruire dal vostro installatore all'atto della consegna dell'impianto e
- leggendo con attenzione le presenti istruzioni d'uso.

Effettuare operazioni alla caldaia solo se sono indicate in queste istruzioni d'uso.



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

causato da personale non qualificato.

 Fate attenzione, che il montaggio, la messa in esercizio e la manutenzione vengano effettuate solo da installatori specializzati. In particolare, i lavori a componenti elettrici e parti che conducono combustibile richiedono una qualifica specifica.



AVVISO

PERICOLO DI MORTE

da inosservanza della propria sicurezza in casi di emergenza, p.e. in caso di incendio.

 Non esponetevi mai a pericoli mortali.
 La propria sicurezza è sempre prioritaria.

Un utilizzo non corretto della caldaia Logano SB105(T) può causare danni alle cose.

 Utilizzare la caldaia solo in modo appropriato e in condizioni di perfetto funzionamento.

1.5.1 Indicazioni per il locale di posa



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

da avvelenamento.

Un'insufficiente alimentazione dell'aria può comportare pericolose fuoriuscite di gas combusti.

- Sincerarsi che le aperture per l'aspirazione e l'espulsione dell'aria non siano ridotte o chiuse.
- Tenere chiuse le porte del locale di posa.
- Proteggere il locale di posa ed in particolare le aperture di ventilazione contro animaletti che, ad esempio, possono entrare nel sistema attraverso le griglie dell'aria.
- Se l'anomalia non viene eliminata immediatamente, non mettere in esercizio la caldaia.



AVVISO!

PERICOLO DI INCENDIO

dovuto a materiali o liquidi infiammabili.

 Assicurarsi che non siano presenti materiali o liquidi infiammabili nelle immediate vicinanze della caldaia.



ATTENZIONE!

DANNI ALLA CALDAIA

dovuti ad aria comburente inquinata.

- Non utilizzare mai, durante l'esercizio indipendente dall'aria del locale, detergenti a base di cloro e idrocarburi alogenati nel locale di posa (per esempio contenuti in bombolette spray, solventi o detergenti, pitture, colle).
- Evitare gli accumuli di polvere nel settore dell'apertura d'aspirazione aria della caldaia.
- Durante l'esercizio indipendente dall'aria del locale, non appendere panni ad asciugare nel locale di posa.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti al gelo.

ATTENZIONE!

 Controllare che il locale di installazione della caldaia sia sempre protetto contro il rischio di gelate.

1.5.2 Lavori all'impianto di riscaldamento



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

per pulizia e manutenzione carenti o errate.

- Fate eseguire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento da una ditta specializzata, almeno una volta all'anno.
- Vi consigliamo di stipulare un contratto d'ispezione annuale comprensivo di manutenzione secondo necessità.



DANNI ALLA CALDAIA E ANOMALIE D'ESERCIZIO

a causa dell'apertura dello scarico dell'acqua di condensa chiusa o insufficiente.

In caso di utilizzo corretto della caldaia si forma acqua di condensa.

- È necessario assicurarsi della presenza e del funzionamento dello scarico della condensa.
- Non chiudere o modificare lo scarico dell'acqua di condensa.

Buderus

2 Descrizione del prodotto

Le caldaie compatte a gasolio Logano SB105 - 19 e Logano SB105 - 27 (fig. 1, a sinistra) sono montate di fabbrica con bruciatore, apparecchio di regolazione e diversi componenti aggiuntivi.

Le caldaie compatte a gasolio Logano SB105T - 19 e Logano SB105T - 27 (fig. 1, a destra) sono composte dalla relativa caldaia con un accumulatore di acqua calda Logalux S135. L'unità (centrale termica) è completamente montata, incluso il set di raccordo caldaia-accumulatore.

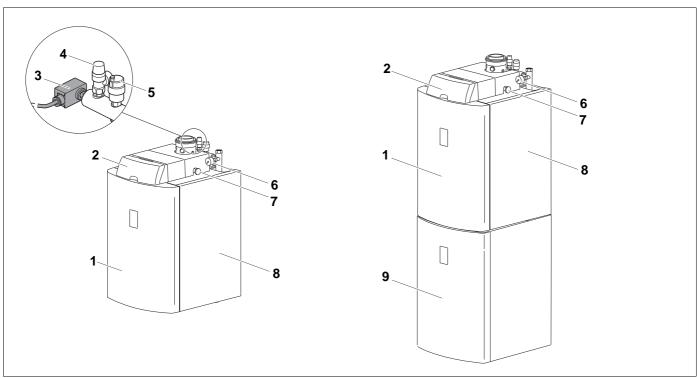


Fig. 1 Logano SB105(T); a sinistra, caldaia compatta a gasolio, a destra, centrale del calore

Pos. 1: Pannello anteriore del rivestimento

Pos. 2: Apparecchio di regolazione Logamatic MC10

Pos. 3: Pressostato

Pos. 4: Valvola di sicurezza

Pos. 5: Disaeratore automatico

Pos. 6: Manometro

Pos. 7: Rubinetto d'intercettazione del gasolio

Pos. 8: Rivestimento

Pos. 9: Accumulatore di acqua calda

2.1 Componenti principali della caldaia Logano SB105(T)

- Blocco caldaia in acciaio con isolamento termico e bruciatore a gasolio. Tutte le superfici a contatto con i fumi sono in acciaio INOX resistente alla corrosione. Il blocco caldaia trasmette all'acqua di riscaldamento il calore prodotto dal bruciatore a gasolio.
- Rivestimento (fig. 1, pos. 8, pag. 5) e pannello anteriore del rivestimento (fig. 1, pos. 1, pag. 5). Il rivestimento e il pannello anteriore del rivestimento riducono la perdita di energia.
- Apparecchio di regolazione (fig. 2).
 L'apparecchio di regolazione Logamatic MC10, unito al regolatore Logamatic BC10, controlla e regola tutte le componenti elettriche della caldaia. Per informazioni più dettagliate sull'uso del regolatore Logamatic BC10 fare riferimento al capitolo 3 "Uso del regolatore di base Logamatic BC10", pag. 7.
- Accumulatore acqua calda Logalux S135 (fig. 1, pos. 9, pag. 5) con Logano SB105T provvisto di isolamento termico con schiuma dura al poliuretano senza CFC. L'accumulatore d'acqua calda è munito di uno scambiatore di calore. Lo scambiatore di calore trasmette il calore dall'acqua di riscaldamento a quella potabile. L'acqua contenuta nell'accumulatore viene riscaldata uniformemente.
- Altri componenti:
 pressostato (fig. 1, pos. 3, pag. 5), valvola di sicurezza (fig. 1, pos. 4, pag. 5),
 disaeratore automatico (fig. 1, pos. 5, pag. 5),
 manometro (fig. 1, pos. 6, pag. 5),
 rubinetto d'intercettazione gasolio (fig. 1, pos. 7, pag. 5).

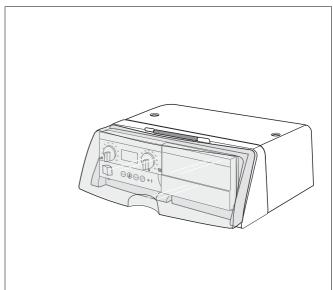


Fig. 2 Apparecchio di regolazione Logamatic MC10 con regolatore Logamatic BC10

3 Uso del regolatore di base Logamatic BC10

Il regolatore di base Logamatic BC10 rende possibile la gestione di base dell'impianto di riscaldamento. A tale scopo sono disponibili le seguenti funzioni:

- accensione/spegnimento dell'impianto di riscaldamento
- indicazione della temperatura dell'acqua calda e della temperatura massima della caldaia in regime di riscaldamento
- indicatore di stato

Molte altre funzioni per una comoda regolazione dell'impianto di riscaldamento sono a disposizione dell'utente con l'unità di servizio RC35.

3.1 Elementi di comando del BC10

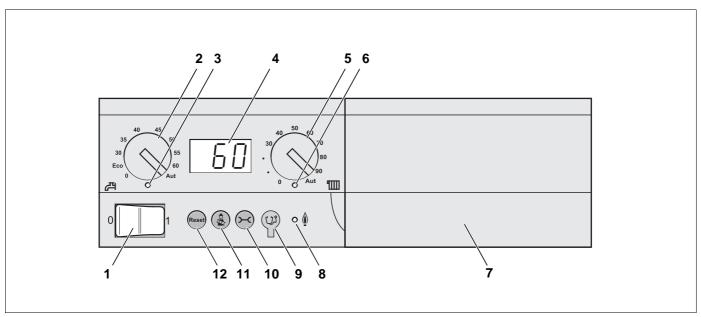


Fig. 3 Elementi di servizio

- Pos. 1: Interruttore di esercizio
- Pos. 2: Manopola del valore nominale dell'acqua calda
- Pos. 3: LED "Produzione acqua calda"
- Pos. 4: Display delle indicazioni di stato
- **Pos. 5:** Manopola della temperatura massima della caldaia in regime di riscaldamento
- Pos. 6: LED "Richiesta di calore"

- **Pos. 7:** Piastra di base con alloggiamento per un'unità di servizio, ad es. RC35 (dietro la copertura)
- Pos. 8: LED "Bruciatore" (On/Off)
- Pos. 9: Presa di collegamento per spina unità diagnostica
- Pos. 10: Tasto "Indicatore di stato"
- Pos. 11: Tasto "Prova di combustione"
- Pos. 12: Tasto "Reset" (tasto di riarmo)

3.2 Accensione e spegnimento



3.2.1 Accendere l'impianto di riscaldamento

 Commutate l'interruttore d'esercizio del dispositivo di controllo base sulla posizione "1" (On).

In questo modo si accende l'interno impianto di riscaldamento completo. Il display del dispositivo di controllo base si accende e mostra la temperatura attuale dell'acqua di caldaia in °C.

3.2.2 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

 Commutate l'interrutore d'esercizio del dispositivo di controllo base, sulla posizione "0" (Off).

L'impianto di riscaldamento rimane normalmente sempre acceso. Se si desidera spegnerlo, fare riferimento al capitolo 5 "Arresto dell'impianto di riscaldamento", pag. 13.

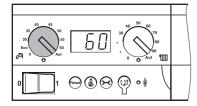


PERICOLO DI MORTE

per scarica elettrica.

 In caso di pericolo, staccate l'impianto dalla rete elettrica, per mezzo dell'interruttore d'emergenza all'ingresso del locale caldaia, oppure togliendo i fusibili principali.

3.3 Impostazione del valore nominale dell'acqua calda

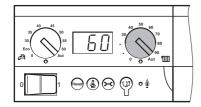


Medianite la manopola "valore nominale acqua calda", impostare la temperatura desiderata per l'acqua calda nel relativo accumulatore.

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	Nessuna alimentazione di acqua calda (solo riscaldamento).	Off
Eco	Esercizio a risparmio energetico, Temperatura acqua calda 60 °C	Con le varianti della caldaia Logano SB105(T) non è possibile alcuna applicazione.	On
30 – 60	Impostazione diretta da BC10 in °C	La temperatura viene impostata sul BC10 e non può essere modificata tramite un'unità di servizio.	On
Aut	Impostazione tramite unità di servizio (Impostazione predefinita)	La temperatura viene regolata nell'unità di servizio ambiente (ad esempio RC35). Se non è collegata alcuna unità di servizio ambiente, come temperatura massima dell'acqua calda si applicano 60 °C.	On

Tab. 1 Impostazioni della manopola "valore nominale acqua calda"

3.4 Impostazione della temperatura massima della caldaia



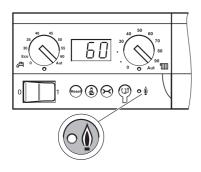
Mediante la manopola "temperatura massima della caldaia" è possibile impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia per l'esercizio di riscaldamento. Il limite impostato non è valido per la produzione di acqua calda.

	Stato	Spiegazione	LED
0	Off	I radiatori non sono alimentati (solo esercizio di acqua calda).	Off
30 – 90 ¹	Impostazione diretta sul BC10 in °C	La temperatura viene impostata sul BC10 e non è modificabile tramite l'unità di servizio. ²	On ³
Aut		Temperatura massima della caldaia 90 °C.	On ³

Tab. 2 Impostazioni della manopola "temperatura massima della caldaia"

- 1 In combinazione con l'unità di servizio RC35, selezionare sempre l'impostazione "Aut".
- 2 Tutte le funzioni di regolazione dell'unità di servizio (ad es. programma di riscaldamento, commutazione estate/inverno) restano attive.
- 3 II LED situato sotto la manopola "temperatura massima della caldaia" si illumina, se il riscaldamento è acceso e se viene richiesto calore. Nell'esercizio estivo il riscaldamento è spento (LED spento).

3.5 LED "Bruciatore On"



Il LED segnala lo stato d'esercizio del bruciatore.

LED	Stato	Spiegazione
On	Bruciatore in funzione	L'acqua della caldaia viene riscaldata.
Off		L'acqua della caldaia si trova nell'intervallo di temperatura desiderato, oppure non risulta alcuna richiesta di calore.

Tab. 3 Significato dei LED

3.6 Funzioni di comando aggiuntive e riscaldamento economico

Le funzioni sopra descritte sono le funzioni di base per la gestione diretta della caldaia tramite il dispositivo di controllo base Logamatic BC10.

L'impianto di riscaldamento è dotato del dispositivo RC35. L'unità di servizio RC35 consente di utilizzare altre funzioni aggiuntive. Nelle istruzioni d'uso dell'unità di servizio RC35 è possibile leggere, per esempio:

- come impostare la temperatura ambiente.
- come risparmiare energia tramite i programmi di riscaldamento.
- suggerimenti per riscaldare risparmiando.

4 Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come predisporre all'esercizio l'impianto di riscaldamento, ad es. dopo una vacanza. Per la messa in esercizio sono necessari:

- il dispositivo di controllo base Logamatic BC10 e
- l'unità di servizio RC35.

Per casi particolari di messa in esercizio senza unità di servizio, informarsi circa le corrette impostazioni dell'impianto di riscaldamento presso un tecnico specializzato. Fare assolutamente riferimento al capitolo 6.3 "Commmutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale", pag. 17, e alle indicazioni di sicurezza ivi riportate.

4.1 Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio

Per poter mettere in funzione l'impianto voi stessi, dovete verificare quanto segue:

- la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento (vedere capitolo 8 "Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento", pagina 19),
- che sia aperto il dispositivo principale d'intercettazione del combustibile,
- se è inserito l'interruttore d'emergenza del riscaldamento.

Richiedere al proprio tecnico specializzato la spiegazione dei seguenti punti:

- dove si trova il rubinetto di carico e scarico dell'impianto di riscaldamento.
- come poter disareare il vostro impianto di riscaldamento.

4.2 Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo BC10 e l'unità di servizio RC35

Per la messa in esercizio, procedere come segue:

 Ruotare le due manopole (fig. 4) del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 su "Aut." (esercizio automatico). In questa posizione, il controllo viene effettuato dall'unità di servizio RC35.

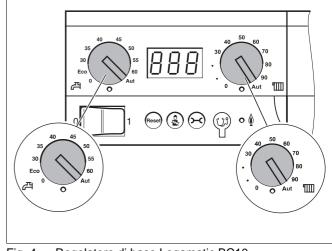


Fig. 4 Regolatore di base Logamatic BC10

 Aprire il rubinetto d'intercettazione del gasolio (fig. 5, pos. 1), che si trova nella parte superiore della caldaia.

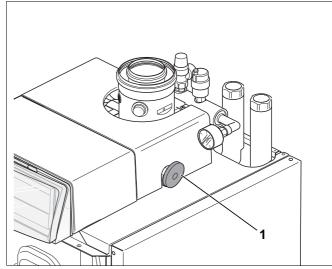


Fig. 5 Rubinetto d'intercettazione del gasolio

Pos. 1: Rubinetto d'intercettazione del gasolio

 Accendere l'interruttore d'esercizio (fig. 6) del dispositivo di controllo base, portandolo in posizione "1" (On). Il dispositivo di controllo verifica lo stato attuale dell'impianto ed eventualmente attiva il bruciatore.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La caldaia Logano SB105(T) è dotata di un dispositivo di controllo della pressione minima, che funge da protezione in caso di mancanza d'acqua. Se la pressione dell'impianto dovesse essere inferiore a 0,4 bar, la caldaia non si attiverà e verrà visualizzato l'avviso di guasto "7P" (aprire la catena di sicurezza) sul display del regolatore Logamatic BC10.

Se la caldaia rileva una richiesta di calore, il programma d'avvio si attiva e il bruciatore si accende dopo circa 30 secondi. La richiesta di calore ha luogo, quando la temperatura di riscaldamento o la temperatura dell'acqua calda sono inferiori al livello impostato. Il LED sotto la manopola corrispondente si accende.

- Effettuare le impostazioni dell'unità di servizio RC35 (fig. 7). Si consiglia di verificare e regolare quanto segue:
- esercizio automatico
- temperatura ambiente desiderata
- temperatura dell'acqua calda desiderata
- programma di riscaldamento desiderato



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Le istruzioni d'uso dell'unità di servizio RC35 descrivono come effettuare queste regolazioni e qual'è la loro utilità per l'utente.

 Leggere ed attenersi alle istruzioni d'uso per l'unità di servizio.

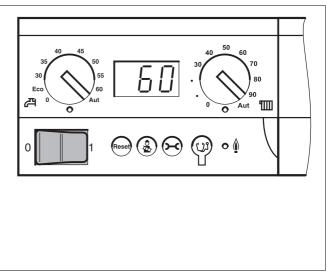


Fig. 6 Regolatore di base Logamatic BC10

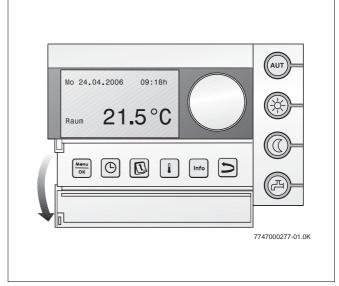


Fig. 7 Unità di servizio RC35 (con sportellino aperto)

5 Arresto dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come interrompere l'esercizio della caldaia, del dispositivo di controllo base Logamatic BC10 e del bruciatore. Inoltre, spiega come potete disinserire l'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti al gelo.

ATTENZIONE!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di un guasto.

- Proteggere l'impianto di riscaldamento e l'accumulatore d'acqua calda dal gelo.
- A questo scopo, scaricare l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto con l'ausilio del rubinetto di carico e scarico. Il disareatore nel punto più alto dell'impianto deve essere aperto.
- Chiudere il rubinetto d'intercettazione del gasolio.

5.1 Mettere fuori esercizio l'impianto di riscaldamento tramite BC10

Interrompere l'esercizio della caldaia tramite il regolatore Logamatic BC10. A seguito di questa operazione, il bruciatore si spegne automaticamente.

Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

- Posizionare entrambe le manopole su "0" e attendere l'arresto del ventilatore.
- Spostare l'interruttore d'esercizio del regolatore di base in posizione "0" (Off).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

- Durante la messa in esercizio è necessario impostare nuovamente la temperatura dell'acqua calda dell'unità RC35.
- Se il bruciatore è in stand-by, la caldaia può essere spenta direttamente dall'interruttore di esercizio. In questo modo si evita una reimpostazione della temperatura dell'acqua calda.

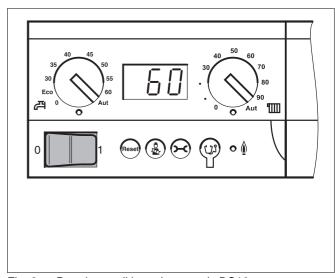


Fig. 8 Regolatore di base Logamatic BC10

5.2 Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.

In casi di pericolo, chiudere subito il dispositivo principale d'intercettazione del combustibile e staccare la corrente all'impianto tramite la sicurezza del locale caldaia oppure l'interruttore d'emergenza del riscaldamento (vedere capitolo 1.5 "Rispettare le seguenti indicazioni", pag. 3).



6 Segnali d'esercizio e anomalie

6.1 Visualizzazione dei segnali d'esercizio

Nello stato d'esercizio normale, il display mostra la temperatura dell'acqua di caldaia attuale; con il tasto "Indicatore di Stato" è possibile visualizzare informazioni aggiuntive.

 Premere più volte il tasto "Indicatore di Stato", per scorrere le indicazioni di stato.

Indicazione (esempio)		Significato
60 ¹		Temperatura attuale dell'acqua della caldaia
189	-H ²	Indicazione d'esercizio (vedi tab. 4): stato attuale dell'impianto di riscaldamento

- 1 Indicazione predefinita per questa condizione d'esercizio. Questa indicazione compare dopo 5 minuti se non si preme alcun tasto.
- 2 In base allo stato d'esercizio possono essere visualizzati anche altri valori. Premendo più volte il tasto "Indicatore di Stato" è possibile tornare al punto di partenza.

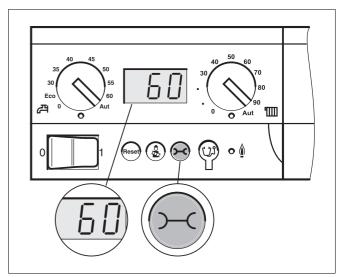


Fig. 9 Tasto "Indicatore di stato"

Indicazione	Significato		
Esercizio normale =/- 1			
-H	Caldaia in esercizio di riscaldamento		
=H	Caldaia in produzione d'acqua calda		
Esercizio normale []	Esercizio normale [] 1		
OR	Inserimento ad intervalli bruciatore, 10 minuti dall'avvio del bruciatore		
00	Il bruciatore parte		
<u>DE</u>	La potenza fornita è maggiore di quella richiesta		
OH	Predisposizione all'esercizio		
OU	Inizializzazione		
ΠΥ	La temperatura di mandata è maggiore di quella impostata		
Esercizio di prova -	·1		
-R.	La caldaia sta effettuando la prova di combustione (esercizio per la pulizia della canna fumaria)		
Compare un punto in basso a destra			
Esercizio manuale -	1		
- H i	Caldaia in esercizio manuale		
II punto in basso a destra lampeggia			

Tab. 4 Normali avvisi di esercizio

1 Premere il tasto "Indicatore di Stato" per visualizzare questa indicazione di stato.

6.2 Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni

In caso di anomalie, esse vengono visualizzate con un codice specifico lampeggiante sul display del dispositivo di controllo base Logamatic BC10. L'unità di servizio RC35 mostra eventuali anomalie per mezzo di segnali con testo in chiaro.

Se si verifica un'anomalia, il display lampeggia, senza mostrare la temperatura dell'acqua di caldaia ed indicando uno dei segnali d'esercizio elencati nella tab. 4, pag. 15.

I segnali di anomalia iniziano con un altro segno, come:

- "0"
- _ "_"
- "="

Esempio: "6A" = il bruciatore non parte

 Premere il tasto "Reset" (fig. 10) per circa 5 secondi, per eliminare il guasto.

Durante la procedura di reset il display mostra la dicitura "rE". L'operazione di reset è possibile solo in caso di anomalia segnalata con dicitura lampeggiante.

Se alla fine il display visualizza un normale segnale d'esercizio come da tab. 4, pag. 15, l'anomalia è stata eliminata. Se l'anomalia ricompare, ripetere l'operazione di reset per due o tre volte.

Se l'anomalia non viene eliminata:

 Annotate la segnalazione del guasto e informate il vostro installatore.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti al gelo.

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di un quasto.

 Se l'impianto di riscaldamento rimane inattivo per diversi giorni a causa di un guasto, è necessario scaricare l'acqua di riscaldamento dal punto più basso dell'impianto tramite il rubinetto di carico e scarico, così da proteggerlo contro eventuali congelamenti.

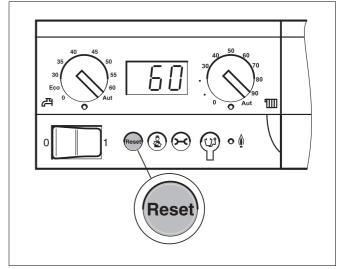


Fig. 10 Eliminazione dell'anomalia tramite il tasto "Reset"

6.3 Commmutare l'impianto di riscaldamento sul funzionamento manuale

In modalità d'esercizio manuale, l'impianto di riscaldamento può essere azionato indipendentemente da un'unità di servizio: ad esempio se l'unità di servizio presenta un'anomalia (esercizio d'emergenza). La caldaia funziona al valore nominale della temperatura dell'acqua della caldaia impostato con la manopola a destra.

Durante l'esercizio manuale, il punto decimale del display lampeggia. Il tasto "Prova di Combustione" è utilizzato dallo spazzacamino anche per il test dei gas combusti.

- Premere il tasto "Prova di Combustione" (fig. 11) per più di 5 secondi, fino a far lampeggiare il punto decimale sul display.
- Ruotare la manopola (fig. 12) per impostare la temperatura massima dell'acqua di caldaia (temperatura di mandata della caldaia).
- Premere il tasto "Prova di Combustione" fino a quando scompare il punto decimale sul display, per terminare l'esercizio manuale.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

L'esercizio manuale non termina automaticamente.

 E' necessario far terminare l'esercizio manuale premendo il tasto "Prova di Combustione", per riattivare l'esercizio automatico.



DANNI ALL'IMPIANTO

con riscaldamento a pavimento a causa del riscaldamento dei tubi.

 Contenere la temperatura massima dell'acqua di caldaia posizionando la manopola "temperatura massima della caldaia" sulla temperatura di mandata consentita per il circuito di riscaldamento a pavimento (ad esempio 30–40 °C).



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti al gelo. L'impianto potrebbe gelare dopo un calo di rete o un'interruzione di corrente, perché l'esercizio manuale non è più attivo.

Al momento della riaccensione
è necessario ripristinare l'esercizio
manuale, per far sì che l'impianto di
riscaldamento rimanga in funzione
(soprattutto in caso di pericolo di gelo).

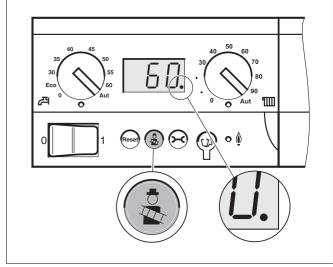


Fig. 11 Attivazione dell'esercizio manuale

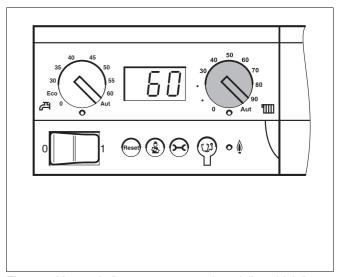


Fig. 12 Manopola "temperatura massima della caldaia"

7 Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega, perché è importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Le condizioni che pregiudicano il funzionamento dell'impianto di riscaldamento saranno da questo riconosciute. In questi casi saranno visualizzati avvisi di manutenzione. Se venisse visualizzato uno di questi avvisi, rivolgetevi a una ditta specializzata di fiducia per la manutenzione.



DANNI ALL'IMPIANTO

per pulizia e manutenzione carenti o errate.

- Incaricare la revisione, la pulizia e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento a una ditta specializzata, una volta l'anno o alla comparsa di avvisi di manutenzione.
- Vi consigliamo di stipulare un contratto d'ispezione annuale comprensivo di manutenzione secondo le necessità.

E' importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento per le ragioni che seguono:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.

8 Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come controllare ed eventualmente correggere di persona la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento.

Per garantire la funzionalità dell'impianto di riscaldamento è necessario che l'acqua presente nell'impianto di riscaldamento sia sufficiente.

Come medio scaldante, nel vostro impianto di riscaldamento è impiegata acqua. L'acqua viene definita in modi diversi a seconda dello specifico utilizzo.

- Acqua di riempimento:
 l'acqua con cui viene riempito l'impianto di riscaldamento prima della prima messa in esercizio.
- Acqua di rabbocco:
 l'acqua che viene immessa nell'impianto di riscaldamento in seguito ad un'eventuale perdita d'acqua.
- Acqua di riscaldamento:
 l'acqua che si trova nel vostro impianto di riscaldamento.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a rabbocchi troppo frequenti.

Se dovete riempire spesso l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco, questo può subire danneggiamenti a seconda della qualità dell'acqua, a causa di corrosione e depositi di calcare.

- Chiedere al proprio installatore, se è possibile utilizzare l'acqua locale senza trattarla o se è invece necessario farlo.
- Avvertire il proprio installatore, se è necessario eseguire frequenti rabbocchi.

Se la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa, rabboccare l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco.

Quando è necessario verificare la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento?

 L'acqua di riempimento o di rabbocco caricata si riduce molto di volume nei primi giorni, poiché è ancora soggetta ad un forte degassamento. Per impianti di riscaldamento appena riempiti, dovete pertanto controllare la pressione dell'acqua, inizialmente tutti i giorni, e poi ad intervalli sempre maggiori.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Se l'acqua di riempimento oppure di rabbocco libera gas, nell'impianto di riscaldamento si formano sacche d'aria. L'impianto di riscaldamento comincia a gorgogliare.

- Scaricare l'aria dall'impianto di riscaldamento tramite i radiatori ed eventualmente effettuare il rabbocco dell'impianto con acqua di rabbocco.
- Quando l'acqua di riscaldamento non perde quasi più di volume, dovete controllare la pressione dell'acqua una volta al mese.

8.1 Verifica della pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento è dotato di un manometro (fig. 13, **pos. 1**), sul quale è possibile leggere l'attuale pressione dell'impianto.

Per gli impianti di riscaldamento chiusi, la lancetta del manometro (fig. 13, **pos. 3**) deve stare al di sopra della lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**).

La lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**) del manometro deve essere regolata sulla pressione necessaria per l'impianto di riscaldamento. L'installatore imposterà per voi il valore della pressione necessaria.

 Controllare che la lancetta del manometro (fig. 13, pos. 3) stia sopra la lancetta rossa (fig. 13, pos. 2).

Se la lancetta del manometro (fig. 13, **pos. 3**) si trova al di sotto della lancetta rossa (fig. 13, **pos. 2**), la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa. Dovete pareggiare la perdita d'acqua, riempiendo l'impianto con acqua di rabbocco.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La pressione minima di un impianto di riscaldamento freddo è pari a 1 bar. Alla temperatura massima dell'acqua di caldaia, la pressione massima non deve superare i 3 bar, (la valvola di sicurezza apre). Per la pressione di carico necessaria, fare riferimento al protocollo di messa in esercizio contenuto nelle istruzioni di montaggio e manutenzione della caldaia. Si consiglia d'impostare un valore indicativo di circa 1,75 bar.

Sicurezza anti mancanza d'acqua



AVVERTENZA PER L'UTENTE

La caldaia Logano SB105(T) è dotata di un dispositivo di controllo della pressione minima, che funge da protezione in caso di mancanza d'acqua. Se la pressione dell'impianto dovesse essere inferiore a 0,4 bar, la caldaia si disinserirà e verrà visualizzato l'avviso di guasto "9P" (aprire la catena di sicurezza) sul display del regolatore Logamatic BC10.

- Dovete pareggiare la perdita d'acqua, riempiendo l'impianto con acqua di rabbocco.
- Procedere come indicato in capitolo 8.2 "Rabboccare con acqua di rabbocco", pag. 21:

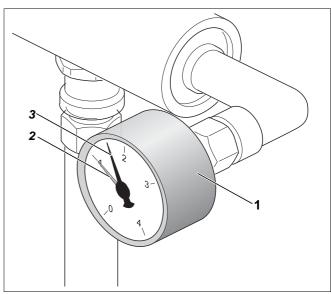


Fig. 13 Manometro

Pos. 1: Manometro

Pos. 2: Lancetta rossa

Pos. 3: Indicatore del manometro

8.2 Rabboccare con acqua di rabbocco



ATTENZIONE!

PERICOLO PER LA SALUTE

a causa della contaminazione dell'acqua potabile.

 Farsi insegnare dettagliatamente dalla ditta installatrice come riempire con acqua l'impianto di riscaldamento.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a tensioni termiche.

Se si riempie l'impianto di riscaldamento a caldo, le tensioni termiche possono provocare incrinature agli elementi di caldaia. La tenuta della caldaia non è più ermetica.

- Riempire l'impianto di riscaldamento soltanto a freddo (la temperatura di mandata deve essere al massimo di 40°C).
- Posizionare entrambe le manopole su "0" e attendere l'arresto del ventilatore.
- Spostare l'interruttore di esercizio del regolatore di base in posizione "0" (Off).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Durante la messa in esercizio è necessario impostare nuovamente la temperatura dell'acqua calda dell'unità RC35.

 Se il bruciatore è in stand-by, la caldaia può essere spenta direttamente dall'interruttore di esercizio. In questo modo si evita una reimpostazione della temperatura dell'acqua calda.



AVVISO!

PERICOLO DI SCOTTATURE

da acqua bollente.

- Riempire l'impianto di riscaldamento solo a freddo.
- Allentare le due viti di sicurezza e rimuovere il pannello anteriore della caldaia (fig. 15).

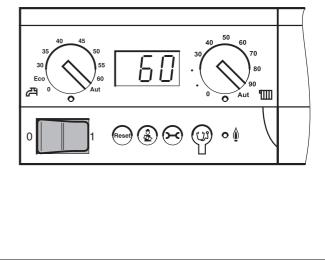


Fig. 14 Regolatore di base Logamatic BC10

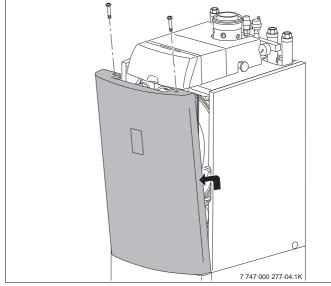


Fig. 15 Rimuovere il pannello anteriore del rivestimento



- Riempire l'impianto di riscaldamento mediante il rubinetto di carico installato a cura del committente.
 Durante questa operazione tenere sotto controllo l'indicatore del manometro.
- Aprire con prudenza il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e scarico (fig. 16, pos. 3) e riempire lentamente l'impianto di riscaldamento fino a che la lancetta del manometro (fig. 13, pos. 3, pag. 20) non si posiziona al di sopra della lancetta rossa (fig. 13, pos. 2, pag. 20).
- Una volta raggiunta la pressione idraulica di 1,75 bar chiudere il rubinetto dell'acqua e il rubinetto di carico e scarico (fig. 16, pos. 3) della caldaia.
- Sfiatare l'impianto di riscaldamento tramite le valvole di sfiato dei radiatori.
- Rabboccare nuovamente con acqua, se la pressione dovesse scendere a causa del processo di sfiato.
- Svitare l'innesto per tubo flessibile (fig. 16, pos. 2) dal rubinetto di carico e scarico (fig. 16, pos. 3) e rimuovere il flessibile (fig. 16, pos. 1).
- Rimontare il pannello anteriore della caldaia e fissare con le viti.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a rabbocchi troppo frequenti.

Se dovete rabboccare spesso l'acqua di riscaldamento, l'impianto può subire danni, a seconda della qualità dell'acqua, a causa della corrosione e della formazione di depositi calcarei.

- Chiedete al vostro installatore, se l'acqua locale richiede un trattamento, prima di essere utilizzata.
- Avvertire il proprio installatore, se è necessario eseguire frequenti rabbocchi.
- Rimettere in servizio l'impianto di riscaldamento.

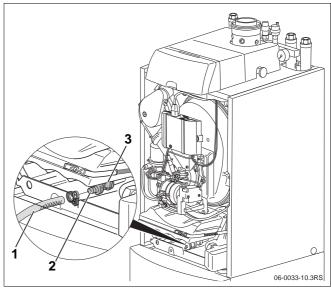


Fig. 16 riempire con acqua di reintegro

Buderus Italia Srl

Via Enrico Fermi, 40/42, I-20090 ASSAGO (MI) www.buderus.it buderus.italia@buderus.it
Tel. 02/4886111 - Fax 02/48861100

Buderus Svizzera SA

Netzibodenstr. 36, CH- 4133 Pratteln www.buderus.ch infa@buderus.ch

